



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio III – Ambito Territoriale di Bergamo

Area C – Affari generali - Servizi istituzionali per le scuole – Esami di Stato 1° e 2°
ciclo – Permessi per il diritto allo studio – Scuole non statali – Rapporti istituzionali

Via Pradello, 12 – 24121 Bergamo - Codice Ipa: m_pi

Ai Dirigenti degli Istituti Scolastici Statali di
Bergamo e Provincia

All'USR Lombardia – Ufficio VII

Alle Organizzazioni Sindacali della Scuola
di Bergamo e Provincia – Loro sedi

**Oggetto: Permessi per il diritto allo studio personale comparto scuola – DPR 395/88
C.I.R. 2020.
Modalità di presentazione delle domande per l'anno solare 2022.**

Con la presente nota si trasmettono le indicazioni relative alla presentazione delle domande per l'anno 2022 da parte del personale scolastico interessato ad ottenere i permessi straordinari per il diritto allo studio DPR 395/88 - C.I.R. 2020.

Si precisano di seguito le modalità, con preghiera di dare alla presente la più ampia diffusione tra tutto il personale Docente, Educativo e ATA, anche mediante affissione all'albo delle rispettive Istituzioni Scolastiche.

Si coglie l'occasione per rammentare che, ai sensi del CIR del 17.01.2020, possono presentare domanda le seguenti categorie di personale docente, educativo e ATA:

- personale con incarico a tempo indeterminato;
- personale con contratto a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico;
- personale con contratto a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche;

Le tipologie dei corsi che possono dare diritto alla fruizione dei permessi sono quelle individuate dall'art.4, comma 4, del Contratto Integrativo Regionale (C.I.R. 2020). **Si rammenta che gli aspiranti devono essere iscritti a detti corsi all'atto della presentazione della domanda** e fornire la relativa certificazione al Dirigente scolastico entro 30 giorni dal ricevimento degli atti formali di avvenuta concessione.

I permessi saranno graduati secondo il seguente ordine di priorità:

1. frequenza di corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio proprio della qualifica di appartenenza;
2. frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di titoli di qualificazione professionale, compresi i corsi di abilitazione e specializzazione per l'insegnamento su posti di sostegno, con riferimento a tutte le modalità connesse; corsi di riconversione professionale e quelli comunque riconosciuti dall'ordinamento pubblico;

3. frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, per il personale della scuola primaria, con esclusione del personale di cui ai DD.MM. 61/08, 73/09, 75/10 e 74/11, o comunque neo immesso in ruolo;
4. frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di un diploma di laurea (o titolo equipollente), o di istruzione secondaria;
5. frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio post-universitari, come individuati all' art.4, c. 4, lettera a) del CIR del 17.01.2020;
6. frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di altro titolo di studio;
7. frequenza di corsi on-line in modalità "e-blended", per la parte da svolgere in presenza.

Il personale interessato, Docente, Educativo e ATA, che intende avvalersi del diritto a usufruire **dei permessi retribuiti per motivi di studio dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, deve presentare ISTANZA alla segreteria delle Istituzioni Scolastiche sedi di servizio, entro il termine perentorio del 15 novembre 2021, utilizzando esclusivamente il modello cartaceo allegato alla presente.**

Le domande saranno acquisite da parte delle segreterie delle Istituzioni Scolastiche che trasferiranno i dati, entro e non oltre il 22 novembre 2020, nel modulo on-line all'indirizzo:

<https://forms.gle/iNry8u1PFYRNnCws7>

Non va utilizzato il browser internet explorer ma chrome o firefox.

Per problemi di tipo tecnico contattare Vincenzo Luongo al 035.284333 o e-mail vincenzo.luongo.bg@istruzione.it

Il personale con contratto a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico (31 agosto 2022) o fino al termine delle attività didattiche (30 giugno 2022) eventualmente assunto dopo il 15 novembre 2021 potrà produrre domanda entro il 5° giorno dalla nomina e comunque non oltre il 10 dicembre c.a.

Il personale con contratto a tempo determinato, con supplenze brevi e saltuarie, secondo quanto previsto dall'art.11, c. 3 e 4 del CIR del 17.01.2020, potrà presentare istanza di fruizione dei permessi tra il 10 e il 20 gennaio 2022.

Sarà cura di quest'Ufficio, con circolare successiva, fornire le istruzioni relativamente all'acquisizione delle domande relative al personale con contratto a tempo determinato con supplenza breve o saltuaria nel periodo 1 settembre 2021 al 20 gennaio 2022 (art. 11, c 3 del CIR 17.01.2020).

Per quanto qui non espressamente indicato, si rimanda alle disposizioni contenute nel CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE del 17.01.2020 che si trasmette.

Questo Ufficio provvederà alla compilazione degli elenchi del personale avente diritto ad usufruire nell'anno 2022 dei permessi retribuiti per il diritto allo studio; tali elenchi saranno inviati alle Istituzioni scolastiche e pubblicati sul sito Internet all'indirizzo: <http://bergamo.istruzione.lombardia.gov.it/>

I Dirigenti scolastici, sulla base dei suddetti elenchi e secondo le disposizioni contenute nel citato C.I.R., provvederanno alla concessione dei permessi attraverso i provvedimenti formali e all'acquisizione della documentazione richiesta entro i termini stabiliti.

Copia della presente (con i relativi allegati) è disponibile sul Sito: <http://bergamo.istruzione.lombardia.gov.it/>

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO III

Patrizia GRAZIANI

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

PATRIZIA

C=IT

Q= MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

e-mail: usp.bg@istruzione.it - Pec: usp.bg@postacel.istruzione.it
Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: BCQ08F - C.F.:80031070164
Sito internet : <http://bergamo.istruzione.lombardia.gov.it/>

Allegati:

- Allegato 1: Decreto A.T. Bergamo n. 381 del 30/09/2021 (pdf, 187 kb/Mb)
- Allegato 2: Modello domanda 2021 (pdf, 170 kb/Mb)
- Allegato 3: CIR sottoscritto il 17/01/2020 (pdf, 478 kb/Mb)

Responsabile del Procedimento: Giusy Galia
referente: rf
035 284230 - rosaria.fino.bg@istruzione.it

- BGIC889004 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004223 - 02/10/2021 - 7.4 - E
- **Oggetto:** Permessi per il diritto allo studio Personale Comparto Scuola – DPR 395/88 C.I.R. 2020. Modalità di presentazione delle domande per l'anno solare 2022
 - **Data ricezione email:** 01/10/2021 08:37
 - **Mittenti:** USP BERGAMO - Gest. doc. - Email: usp.bg@istruzione.it - PEC: uspbg@postacert.istruzione.it, USP di Bergamo - Gest. doc. - Email: usp.bg@istruzione.it, A.T. BERGAMO - Gest. doc. - Email: usp.bg@istruzione.it, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE - AMBITO III DI BERGAMO - AREA A - PERSONALE SCUOLA SECONDARIA I° GRADO - Gest. doc. - Email: usp.bg@istruzione.it, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE - AMBITO III DI BERGAMO - Gest. doc. - Email: usp.bg@istruzione.it, AT BERGAMO - Gest. doc. - Email: usp.bg@istruzione.it - PEC: uspbg@postacert.istruzione.it, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE - AMBITO III DI BERGAMO - Gest. doc. - Email: usp.bg@istruzione.it
 - **Indirizzi nel campo email 'A':** Lista degli istituti comprensivi della provincia di BG <comprensivi.bg@istruzione.it>, Lista delle scuole superiori della provincia di BG <superiori.bg@istruzione.it>, Direzione Lombardia - Ufficio 7 <drlo.ufficio7@istruzione.it>, BGMM18500P - CPIA 1 Bergamo <bgmm18500p@istruzione.it>, BGMM18600E - CPIA 2 Bergamo <bgmm18600e@istruzione.it>, ANIEF BERGAMO <bergamo@anief.net>, CGIL <fabio.cubito@cgil.lombardia.it>, CISL (cislscuola_bergamo@cisl.it) <cislscuola_bergamo@cisl.it>, GILDA <fgubergamo@gmail.com>, SNALS <segretario.bg@snals.it>, UIL <uilfplbg@tiscali.it>, UIL 2 <giuseppe.mandurrino@alice.it>, UIL SCUOLA <bergamo@uilscuola.it>,
 - **Indirizzi nel campo email 'CC':**
 - **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** USP di Bergamo <usp.bg@istruzione.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
image001.png	SI			NO	NO

Testo email

Con la presente si informa che sul sito internet dell'Ambito Territoriale di Bergamo al Link: <https://bergamo.istruzione.lombardia.gov.it/20210930-prot-8778/>

è stata pubblicata la Nota in oggetto.

Segreteria del Dirigente

Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Uff. III Ambito Territoriale di Bergamo

Via Pradello, 12 – 24120 Bergamo

usp.bg@istruzione.it – tel: 035.284214

Clausola di riservatezza

Le informazioni contenute o allegate al presente messaggio sono dirette unicamente ai destinatari sopra indicati. In caso di ricezione da parte di persona diversa è vietato qualunque tipo di distribuzione o copia. Chiunque riceva questa comunicazione per errore è tenuto ad informare immediatamente il mittente e a distruggere il messaggio.

D. L.vo 196/2003



Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio III – Ambito Territoriale di Bergamo

Area C – Affari generali - Servizi istituzionali per le scuole – Esami di Stato 1° e 2° ciclo – Permessi per il diritto allo studio – Scuole non statali – Rapporti istituzionali
Via Pradello, 12 – 24121 Bergamo - Codice Ipa: m_pi

IL DIRIGENTE

VISTO il D.LGS n.29 del 03/02/ 93 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 395/88;

VISTA la C.M. n.° 319 del 24/10/91 che detta istruzioni operative;

VISTO il C.C.N.L. Comparto Scuola sottoscritto il 19 aprile 2018;

VISTO il CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE (C.I.R.) sottoscritto il 17/01/2020 sui criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio per il successivo triennio;

VISTO in particolare l'art. 4, comma 3, del predetto C.I.R./2020 relativo alla determinazione del contingente da definire per l'attivazione dei permessi per il diritto allo studio;

ACCERTATO che per l'anno scolastico 2021/2022 l'Organico di Fatto per la provincia di Bergamo è stato determinato in n. **17.532** posti per il personale docente, educativo e ATA delle scuole di ogni ordine e grado e il n. degli IRC è di **313** unità;

DECRETA

per l'anno 2022 il numero totale delle ore concedibili per i permessi per il diritto allo studio al personale docente, educativo ed ATA è di **80.550 (arrotondati all'unità superiore), risultanti dall'applicazione del 3% sul totale di 17.845 posti dell'organico provinciale complessivo**, come da prospetto sotto riportato:

PERSONALE	TOT.POSTI COMUNI+SOST.	POSTI IRC	TOT.COMPL. POSTI	CONTINGENTE al 3% in posti	CONTINGENTE al 3% in ore
INFANZIA	940	15	955	29	4.350
PRIMARIA	5.092	108	5.200	156	23.400
1° GRADO	3.572	81	3.653	110	16.500
2° GRADO	4.319	109	4.428	133	19.950
EDUCATIVO	40		40	2	300
TOTALE	13.963	313	14.276	430	64.500
ATA	3.569		3.569	107	16.050
TOT GENERALE	17.532	313	17.845	537	80.550

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO III

Patrizia GRAZIANI

Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse
Firmato digitalmente da GRAZIANI
PATRIZIA
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Ufficio III – Ambito Territoriale di Bergamo – dirigente Patrizia Graziani/GG/rf



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio VII - Ambito territoriale di Lecco e attività esercitate a livello regionale
in merito al personale della scuola
Via Polesine, 13 - 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE SUI CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO TRIENNIO 2020-2022**

(art. 22, comma 4, lett. *B4*) del CCNL 19 aprile 2018)

Il giorno 16 dicembre 2019, presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale, per procedere alla verifica e revisione del Contratto Integrativo Regionale del 5/05/2016, prot. DRLO 7314, relativo ai criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio del personale docente, educativo e ATA.

LE PARTI

- VISTO** l'art. 3 del D.P.R. 395/1988, che prevede che i pubblici dipendenti abbiano titolo a beneficiare nel corso dell'anno solare di permessi straordinari retribuiti nella misura massima di 150 ore individuali;
- VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 275 dell'08 marzo 1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** l'art. 146, comma 1, lettera g), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto scuola, sottoscritto in data 29 novembre 2007;
- VISTA** la C.M. del 24 ottobre 1991, n. 319, che detta le istruzioni operative per la fruizione dei permessi;
- VISTA** la C.M. del 21 aprile 2000, n. 130, che individua quale destinatario dei permessi anche il personale assunto a tempo determinato, in misura proporzionale alle prestazioni lavorative rese;
- VISTO** l'art. 22, comma 4, lett. *B4*) del CCNL 19 aprile 2018, che prevede la contrattazione integrativa a livello regionale in merito ai "criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio";
- VISTO** l'art. 1, comma 10, del CCNL 19 aprile 2018 che prevede che per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative, nei limiti del d. lgs. n. 165/2001;

STIPULANO IL SEGUENTE CONTRATTO

CAPO I- DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1- Campo di applicazione, durata e decorrenza

1. Può usufruire dei permessi straordinari retribuiti per il diritto allo studio di cui all'art. 3 del D.P.R. 395/1988 (d'ora in avanti, "permessi") il personale docente, educativo ed ATA in servizio a tempo indeterminato, il personale con contratto a tempo determinate annuale o fino al termine delle attività didattiche, nonché il personale di cui all'art. 11, c. 4 del presente contratto.
2. Il presente contratto ha validità triennale (2020-2022) e potrà essere sottoposto a verifica, nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari; l'eventuale nuovo accordo sarà stipulato secondo la procedura prevista dal contratto integrativo regionale sulle relazioni sindacali.

CAPO II- RELAZIONI SINDACALI

ART. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa, sulla base delle procedure previste dall'art. 3 del CCNL 19 aprile 2018.
2. L'eventuale accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto.
3. Di tale ulteriore accordo verrà data tempestiva informazione a tutte le istituzioni scolastiche.

ART 3 - Informazione

1. L'Ufficio Scolastico Regionale, entro il mese di febbraio di ciascun anno, comunica alle OO.SS. Regionali firmatarie del presente contratto i dati complessivi, ripartiti territorialmente, relativi ai contingenti, alle richieste e alla fruizione dei permessi nell'anno in corso. Tali dati devono esplicitare il numero delle richieste, distinte per ordine scolastico per quanto riguarda il personale docente e, per quanto riguarda il personale ATA, senza distinzione per profilo professionale.
2. Entro il mese di settembre di ciascun anno le OO.SS. regionali saranno convocate ai fini del monitoraggio predisposto dalla Direzione Generale relativamente alla fruizione dei permessi.

CAPO III- PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI AVENTI TITOLO E PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI

ART. 4- Norme generali

1. I permessi sono fruibili fino ad un massimo di 150 ore annue individuali per anno solare.
2. I beneficiari assunti con incarico a tempo indeterminato con contratto a tempo parziale e i beneficiari assunti con incarico a tempo determinato hanno diritto ad un numero di ore di permesso proporzionale alla prestazione lavorativa, con arrotondamento all'unità oraria superiore; il criterio di proporzionalità va applicato anche nei confronti del personale con contratto a tempo determinato e orario di servizio inferiore a quello contrattualmente stabilito come obbligatorio, sempre con arrotondamento all'unità oraria superiore.
3. Il limite massimo di permessi individuali concedibili è stabilito nel 3% dell'organico a livello provinciale per ogni anno scolastico, con arrotondamento all'unità superiore.
4. I corsi, la cui frequenza può dar titolo a fruire dei permessi, sono quelli indicati all'art. 3 del D.P.R. 395/1988, come di seguito specificati:
 - a. corsi universitari o post-universitari, questi ultimi purché previsti dagli statuti delle università statali o legalmente riconosciute;
 - b. corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio aventi valore legale, di attestati professionali, di titoli di specializzazione riconosciuti dall'ordinamento pubblico.

La fruizione dei permessi per il diritto allo studio è consentita anche per la partecipazione alle attività di tirocinio, quando queste costituiscono parte integrante del percorso di studi.

ART. 5 – Determinazione del contingente, compensazioni e informazione al personale

1. Ai fini dell'individuazione del contingente di personale, va considerata come base di calcolo la dotazione organica complessiva provinciale, adeguata alla situazione di fatto.
2. Per quanto attiene al personale ATA e il personale educativo, il contingente è pari al 3% dell'organico provinciale complessivo. L'organico del personale docente dovrà invece essere considerato distintamente per gradi di istruzione.
3. Il Dirigente di ogni Ufficio territorialmente competente dell'Ufficio Scolastico Regionale determinerà, con atto da pubblicare entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello cui si riferiscono i permessi, il numero complessivo dei permessi concedibili, distinti per tipologia di personale, come indicato nel comma precedente.
4. Subito dopo la determinazione del contingente, sarà data tempestiva comunicazione alle scuole

a mezzo di apposita nota e pubblicazione sui siti web degli Uffici territoriali, in modo che l'informazione sia diffusa capillarmente fra il personale interessato.

5. Qualora le richieste di fruizione dei permessi eccedano il contingente autorizzabile, all'interno della medesima provincia si potrà procedere a compensazioni, proporzionali alle quote iniziali, rispetto a quegli ambiti in cui si registrino richieste inferiori al contingente. Nel corso del procedimento verrà data informazione ai sindacati territoriali.
6. In subordine, sarà possibile procedere a ulteriori compensazioni a livello interprovinciale, operando secondo criteri proporzionali alle domande rimaste inevase nelle diverse province. A tal fine gli Uffici territorialmente competenti comunicano all'Ufficio Scolastico Regionale eventuali eccedenze di richieste o di posti rispetto ai contingenti assegnati. La gestione di tale operazione, di diretta competenza dell'USR, sarà effettuata comunque entro il 20 dicembre; l'USR curerà l'informazione alle OO.SS. regionali.
7. Infine, qualora dopo le precedenti procedure rimangano ancora delle richieste inevase, a livello provinciale sarà possibile ricomporre i residui derivanti dal criterio di proporzionalità di cui all'articolo 4, comma 2, al fine di creare ulteriori possibilità di fruizione.
8. Qualora il personale fruitore dei permessi ottenga la mobilità territoriale o professionale, l'utilizzazione o l'assegnazione provvisoria tra province della Lombardia, gli interessati, previa istanza all'UST di arrivo da presentarsi entro il 30 settembre, hanno diritto al completamento della quota dei permessi orari concessi e non fruiti, esclusivamente nel caso in cui il contingente dell'UST di arrivo abbia ancora a disposizione il relativo monte ore. A tal fine gli uffici territoriali coinvolti garantiranno il necessario scambio di informazioni. Trattandosi di personale assunto con contratto a tempo indeterminato, la verifica delle relative disponibilità residue da parte dell'UST di arrivo dovrà comunque precedere le operazioni di cui all'art. 11, c. 6.

ART. 6- Tempi e modalità di presentazione delle domande

1. La domanda per la fruizione dei permessi da parte del personale con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato annuale o fino al termine delle attività didattiche deve essere presentata, esclusivamente per il tramite del dirigente scolastico, agli Uffici dell'USR territorialmente competenti, entro il 15 novembre dell'anno precedente a quello cui si riferiscono i permessi.
2. Il personale eventualmente assunto con contratto annuale o fino al termine delle attività didattiche dopo il 15 novembre dovrà produrre domanda di norma entro il quinto giorno dalla nomina, e comunque entro il 10 dicembre.
3. Nella domanda, redatta in carta semplice, unitamente alla esplicita richiesta di concessione dei permessi straordinari retribuiti di cui all'art. 3 D.P.R. 395/1988, gli interessati devono dichiarare sotto la propria responsabilità i seguenti dati:
 - 1) nome e cognome, luogo e data di nascita;
 - 2) tipologia del corso di studio a cui sono iscritti;

- 3) grado di scuola e sede di servizio per il personale docente; sede di servizio per il personale educativo; profilo professionale e sede di servizio per il personale ATA;
- 4) l'anzianità di servizio di ruolo e di preruolo per il personale con incarico a tempo indeterminato; per il personale con incarico a tempo determinato, il numero di anni scolastici valutabili ai fini del riconoscimento dei servizi preruolo, conformemente a quanto previsto dal vigente CCNI sulla mobilità del personale docente, educativo ed ATA;
- 5) l'eventuale costituzione del rapporto di lavoro con orario inferiore a quello contrattualmente previsto come obbligatorio;
- 6) l'indicazione del ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 7, commi 2, 3 e 5.

ART. 7 - Compilazione delle graduatorie

- 1) Ogni Ufficio territorialmente competente compilerà più graduatorie, conformemente a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, secondo il seguente ordine di priorità:
 - 1) frequenza di corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio proprio della qualifica di appartenenza;
 - 2) frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di titoli di qualificazione professionale, compresi i corsi di abilitazione e specializzazione per l'insegnamento su posti di sostegno, con riferimento a tutte le modalità connesse; corsi di riconversione professionale e quelli comunque riconosciuti dall'ordinamento pubblico;
 - 3) frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, per il personale della scuola primaria, con esclusione del personale di cui ai DD.MM. 61/08, 73/09, 75/10 e 74/11, o comunque neo immesso in ruolo;
 - 4) frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di un diploma di laurea (o titolo equipollente) o di istruzione secondaria;
 - 5) frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio post-universitari come individuati all'articolo 4, comma 4, lettera a);
 - 6) frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di altro titolo di studio;
 - 7) frequenza di corsi on-line in modalità "e-blended" per la parte da svolgere in presenza.
- 2) All'interno di ciascuna tipologia di corso di cui al comma precedente, a parità di condizione si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 3, comma 3, lett. B) del D.P.R. n. 395 del 23/08/1988.
Sempre all'interno di ciascuna tipologia di corso di cui al comma precedente ed in subordine a

quanto previsto al primo capoverso, i permessi sono rinnovabili con priorità assoluta rispetto ad altri richiedenti, per un numero di anni pari alla durata legale del corso.

- 3) All'interno di ciascuna tipologia di corso di cui al comma 1, dopo aver soddisfatto le richieste del personale di cui al comma 2, verranno considerati con precedenza coloro che non abbiano mai usufruito di permessi per lo stesso tipo di corso.
- 4) In caso di parità delle predette condizioni, verrà privilegiato il personale a tempo indeterminato rispetto a quello a tempo determinato, con riferimento all'anzianità di servizio dichiarata¹; in subordine, verrà presa in considerazione l'età anagrafica, dando la precedenza al più giovane.
- 5) Oltre al numero di anni pari alla durata legale del corso, i permessi sono rinnovabili, entro il limite massimo di un periodo analogo, solamente dopo aver soddisfatto tutte le richieste per qualsiasi tipologia di corso e per ogni profilo professionale a livello provinciale e interprovinciale.
- 6) Fermo restando il limite massimo delle 150 ore annue per ciascun interessato e nella eventualità in cui l'aspirante abbia interesse alla frequenza di un secondo corso, sarà possibile nella stessa domanda formulare la richiesta per la frequenza di entrambi i corsi; resta inteso che il secondo corso viene preso in considerazione in subordine.
- 7) L'Ufficio territorialmente competente pubblicherà all'albo e sul sito web le graduatorie degli aventi titolo e i relativi provvedimenti di esclusione entro il 15 dicembre di ciascun anno; curerà inoltre l'informazione ai sindacati territoriali.

ART. 8 - Reclami e ricorsi

- 1) Entro 5 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sono ammessi eventuali reclami per errori materiali.
- 2) Entro i termini di legge sono altresì ammessi ricorsi al giudice ordinario.

ART. 9 - Modalità di concessione e di fruizione

- 1) Viste le graduatorie pubblicate dagli Uffici territorialmente competenti, i provvedimenti formali di concessione dovranno essere predisposti dal dirigente scolastico della scuola di servizio entro il 30 dicembre di ogni anno.
- 2) Il personale beneficiario dei permessi, al fine di consentire una efficace organizzazione dell'istituzione scolastica, comunica al dirigente scolastico il piano annuale di fruizione dei permessi in funzione del calendario degli impegni previsti, fatta salva successiva motivata comunicazione per variazioni del medesimo.

¹ Per la valutazione dell'anzianità di servizio di ruolo e di preruolo si applicano le indicazioni del vigente CCNI sulla mobilità professionale docente, educativo ed ATA; per quanto attiene ai docenti IRC con contratto a tempo indeterminato, verranno considerati come anni di ruolo le intere annualità di insegnamento con orari di cattedra. E' esclusa la valutazione dell'anno scolastico in corso.

- 3) Il personale beneficiario dei permessi ha diritto, salvo inderogabili e motivate esigenze di servizio, a turni di lavoro che agevolino la frequenza dei corsi e la preparazione agli esami; inoltre esso non è obbligato a prestazioni di lavoro straordinario e/o durante i giorni festivi e di riposo settimanale.
- 4) Atteso che il personale compreso negli elenchi pubblicati dai singoli UU.SS.TT. ha diritto ad usufruire dei permessi concessi, sarà cura del dirigente scolastico verificare la necessità di sostituzione del personale assente, docente ed ATA, secondo le vigenti disposizioni in materia del personale scolastico.
- 5) La fruizione dei permessi, a richiesta degli interessati, può essere articolata come segue:
 - 1) permessi orari, utilizzando parte dell'orario giornaliero di servizio;
 - 2) permessi giornalieri utilizzando l'intero orario giornaliero di servizio;
 - 3) cumulo dei permessi di cui ai punti 1) e 2).

ART. 10- Certificazione

- 1) La certificazione relativa alla frequenza dei corsi (e al sostenimento dell'esame, secondo quanto previsto dall'art. 11, commi 2 e 3) va presentata al dirigente scolastico della sede di servizio subito dopo la fruizione del permesso e comunque entro e non oltre 30 giorni dalla fruizione del permesso stesso; la presentazione della certificazione è comunque obbligatoria prima di un eventuale cambio di sede di servizio.
- 2) La mancata produzione della certificazione nei tempi prescritti comporterà la trasformazione del permesso retribuito già concesso in aspettativa senza assegni, con relativo recupero delle somme indebitamente corrisposte.

ART. 11- Norme transitorie e finali

- 1) Nell'ambito delle 150 ore individuali deve essere compreso il tempo necessario per raggiungere la sede di svolgimento dei corsi.
- 2) Il personale con contratto a tempo determinato potrà richiedere l'inclusione del giorno dell'esame nei permessi per il diritto allo studio.
- 3) Il personale con contratto a tempo determinate con supplenza breve o saltuaria nel periodo dall'1 settembre al 20 gennaio dell'anno scolastico di riferimento può produrre domanda di fruizione dei permessi tra il 10 e il 20 gennaio, con la modalità prevista dall'art. 6; la quantificazione del monte orario spettante terrà conto dei servizi prestati dall'inizio dell'anno scolastico e del periodo definito dal contratto eventualmente in essere all'atto della presentazione della domanda.
- 4) Gli uffici territorialmente competenti formuleranno entro il 31 gennaio le relative graduatorie ai sensi dell'art. 7, calcolando il monte ore spettante sulla base dei mesi di servizio quantificati come previsto

dal comma precedente.

- 5) Il personale con contratto a tempo determinato che sia stato destinatario di provvedimento formale di concessione dei permessi per l'anno solare di riferimento ha titolo a fruire dei permessi, all'avvio dell'anno scolastico successivo e comunque entro il termine dell' anno solare, proporzionalmente alla durata del contratto in essere al 30 settembre, previa verifica del monte ore residuo.
- 6) Il personale beneficiario dei permessi per il diritto allo studio mantiene la facoltà di usufruire di tutte le tipologie di permesso previste dal CCNL del 19 aprile 2018.

Per la parte Pubblica

Il Dirigente dell'Uff. VII USR Lombardia
f.to Luca Volonté

Per la parte sindacale

FLC CGIL f.to Tobia Sertori
CISL SCUOLA f.to Monica Letizia Manfredini
UIL SCUOLA f.to Carlo Giuffrè
SNALS CONFSAL f.to Marcello Crea
GILDA UNAMS f.to Giuseppe Favilla

NOTA A VERBALE

Le parti congiuntamente concordano di riaprire il confronto sulla fruizione dei permessi da parte del personale iscritto a eventuali corsi di abilitazione all'insegnamento, nel momento in cui la concreta attivazione dei corsi consentirà una diretta e approfondita valutazione delle problematiche connesse.

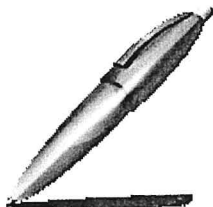
Per la parte Pubblica

Il Dirigente dell'Uff. VII USR Lombardia
f.to Luca Volonté

Per la parte sindacale

FLC CGIL f.to Tobia Sertori
CISL SCUOLA f.to Monica Letizia Manfredini
UIL SCUOLA f.to Carlo Giuffrè
SNALS CONFSAL f.to Marcello Crea
GILDA UNAMS f.to Giuseppe Favilla

Il sottoscritto Luca Volonté (Dirigente dell'Uff. VII – USR Lombardia) attesta, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 16 decies e undecies, comma 2, del D.L. n.179/2012, convertito dalla L. 221/2012, che la presente copia informatica è conforme all'originale del corrispondente atto/provvedimento sottoscritto in maniera autografa tenuta presso l'Uff.VII – USR Lombardia.



Firmato digitalmente da
VOLONTE' LUCA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

